

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs 50/2016 e s. m. ed i., per l'affidamento del servizio di screening mammografico digitale con l'utilizzo di unità mobili e personale tecnico, per l'esecuzione di mammografie di 1° livello presso il territorio della ASL di Teramo.

ART. 1 Oggetto del Capitolato.

Il presente capitolato prevede l'affidamento per la durata di un anno del servizio di screening mammografico digitale con l'utilizzo di unità mobile e personale tecnico necessario per l'esecuzione di 3.000 mammografie di 1° livello presso il territorio della ASL di Teramo nei Comuni che verranno di volta in volta indicati dal Responsabile dello Screening.

ART. 2 — Caratteristiche del servizio.

Lo screening mammografico, da assicurare con le modalità di cui ai successivi articoli 3 e 4, dovrà prevedere: Un mezzo mobile dotato di mammografo che possa raggiungere tutti i Comuni del territorio della ASL di Teramo. Il mezzo, provvisto di tutte le protezioni anti radiazioni richieste dalla legge, dovrà essere attrezzato di:

- a. Una sala tecnica, controllo operativo-tecnico
- b. due spogliatoi separati
- c. una sala diagnostica dotata di mammografo.
- d. l'uso dell'unità mobile;
- e. l'assistenza tecnica full-risk sull'automezzo e su tutte le apparecchiature utilizzate compresi i tubi radiogeni;
- f. fornitura del materiale d'uso ove necessitatesse.

ART. 3 Attività di gestione dell'attività di screening mammografico digitale.

La Ditta si impegna a gestire l'attività di screening secondo il calendario concordato con il Responsabile dello Screening mammografico dell'Azienda Sanitaria Locale di Teramo.

3.1 Gestione inviti. Gli inviti con appuntamento prefissato, per l'esecuzione delle mammografie, alle Donne di età compresa tra 50-69 anni, saranno spediti dalla Segreteria Screening della ASL di Teramo. Le donne saranno invitate con la tecnica *dell'overbooking*.

3.2 Organizzazione del servizio. Il progetto di screening avverrà su Unità Mobile di Mammografia di proprietà della Ditta aggiudicataria. L'ASL di Teramo, tramite il Responsabile dello Screening mammografico, comunicherà alla ditta aggiudicataria, con ragionevole anticipo, il calendario delle prestazioni. Le località dove dovrà essere effettuato lo screening saranno comunicate di volta in volta.

3.3 Scambio delle informazioni. Le immagini radiografiche prodotte e la Worklist, devono essere gestiti in formato digitale, attraverso il sistema RIS/PACS in dotazione della ASL, la comunicazione dovrà avvenire con cadenza almeno giornaliera. Lo scambio di informazioni deve avvenire utilizzando lo standard internazionale DICOM, la ASL metterà a disposizione un server utile per lo scambio dei dati, la Società appaltante deve acquisire la Worklist di lavoro in modalità "DICOM modality worklist", nel flusso di dati inviato saranno presenti tutte le informazioni necessarie all'identificazione dell'assistito, come il "Patiend-ID" e per l'identificazione della Prenotazione "Accession-Number". Le immagini Radiografiche prodotte durante le varie sessioni di lavoro, devono essere inviate, con cadenza almeno giornaliera, al sistema PACS della ASL, attraverso lo standard "Sending DICOM image", per ogni immagine inviata dovrà essere specificato il riferimento alle informazioni in precedenza acquisite, principalmente *Patiend-ID, Accession-Number*. Per consentire la corretta e sicura trasmissione dei dati la ASL metterà a disposizione dell'aggiudicatario un accesso remoto VPN in modalità



L2TP/IPSec o in modalità HTTPS con client dedicato (<https://www.softether.org/>). Tutti gli oneri relativi alle attrezzature e contratti di servizio necessari per attivare tale connessione sono a completo carico della società aggiudicataria.

3.4 L'accoglienza delle Donne sarà effettuata dal personale della ditta aggiudicataria opportunamente addestrato che dovrà inserire i dati su software specifico fornito dall'ASL di Teramo, e consegnare il materiale informativo. Eventuali attestazioni di esame eseguito, da presentare al datore di lavoro, saranno a carico della ditta aggiudicataria, che provvederà a predisporre idonea modulistica. Le donne che al momento dell'accettazione risulteranno già operate per tumore maligno della mammella e tutte quelle che dichiareranno di aver effettuato un esame mammografico nell'ultimo anno solare, non potranno eseguire la mammografia; di queste ultime, la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare al Responsabile dello screening mammografico, le generalità, con recapito telefonico.

3.5 Le mammografie saranno effettuate da Tecnici Sanitari di Radiologia Medica messi a disposizione dalla Ditta, su Unità Mobile.

Il Responsabile dello screening mammografico potrà, in qualsiasi momento del processo di lavorazione degli esami, controllare costantemente tutti i processi dell'attività TRSM, consultando appositi applicativi in grado di eseguire statistiche on-line per la valutazione delle Performance. Tali Performance, dovranno essere perfettamente allineate agli Standard in vigore (Gisma etc.). Il controllo potrà avvenire anche con l'utilizzo di metodologie web.

La Ditta si impegna già fin d'ora, con la firma del presente capitolato, ad eseguire, se richiesto, le mammografie per 6 giorni la settimana compreso il sabato.

3.6 Responsabilità professionale. La responsabilità professionale è dei TSRM che effettuano l'esame. Questi dovranno curare anche la corretta effettuazione delle mammografie.

3.7 Refertazione la refertazione delle mammografie verrà effettuata dai medici della ASL di Teramo

3.8 Gestione dell'archivio degli esami. Trattandosi di attività di screening la Ditta aggiudicataria non consegnerà gli esami eseguiti alle Pazienti.

L'Unità Mobile fornita dovrà garantire l'accesso anche alle sedi individuate e dovrà essere dotata di apparecchiature con le seguenti caratteristiche minime:

- 1) Fuochi: 0.1-0.3 mm;
- 2) Esposimetro automatico;
- 3) Compressione motorizzata e manuale;
- 4) Generatore ad alta frequenza
- 5) Velocità di dissipazione calorica elevata;

Per il sistema

6) Sistema di acquisizione immagini indiretta (CR) secondo le normative Euref.

La disponibilità del mezzo include la guida, le spese di bollo, assicurazione, custodia, le spese di trasporto con chilometraggio illimitato e pulizia del mezzo esterna ed interna.

La Ditta è responsabile del trasporto e posizionamento dell'Unità Mobile presso i siti individuati dall'Azienda, che saranno dotati di idonea alimentazione elettrica, con possibilità di verifica congiunta degli stessi con il Responsabile dello Screening mammografico.

3.9 Materiali di consumo.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria:

- Computer portatili necessari;
- materiali di consumo ove necessari.

Sono forniti dall'Azienda Sanitaria:

- la modulistica in distribuzione per le Donne;
- il software
- un posteggio in ogni comune sede di screening dotato di allaccio elettrico a carico dell'ASL di Teramo, preventivamente verificato con personale incaricato della Ditta Aggiudicataria; l'eventuale disponibilità di una saletta, messa a disposizione dall'ASL di Teramo, dal Comune o dalla Scuola sede di attività, dove sia possibile collocare una scrivania per il personale addetto all'accettazione ed all'accoglienza delle donne invitate e che funga da sala d'attesa.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare i requisiti di base del personale messo a disposizione ed il rispetto delle procedure di cui alle disposizioni aziendali e regionali.

La Ditta si impegna ad operare nel pieno rispetto delle normative vigenti sulla tutela della riservatezza e secondo le specifiche indicate nelle disposizioni aziendali e regionali e a sottoscrivere l'osservanza di tale impegno. Tutto il personale si deve attenere al segreto professionale e d'ufficio nel trattamento dei dati.



Al fine di semplificare la gestione del rapporto e di migliorare l'efficienza e operatività del programma, la Ditta indicherà un referente cui viene demandata la funzione di rappresentanza.

ART. 4 - Controllo di qualità apparecchiature ed esami.

Le attrezzature presenti sulle strutture mobili potranno essere sottoposte a valutazione d'idoneità, da parte dell'ASL di Teramo.

Saranno previsti controlli di qualità secondo il "programma di quality assurance" predisposto dall' U.O. di Fisica Sanitaria della ASL di Teramo che verrà consegnato alla Ditta Aggiudicataria la quale dovrà sottoscrivere dichiarazione di impegno al rispetto del programma stesso. Il Responsabile dello Screening mammografia) della ASL di Teramo potrà, in qualsiasi momento effettuare controlli sull'applicazione delle procedure di qualità dei mammografi avvalendosi del personale della U.O. di Fisica Sanitaria. Il mancato superamento del controllo di qualità obbliga la Ditta aggiudicataria alla sostituzione dei componenti non idonei e, se necessario, dell'intero apparecchio mammografico.

La qualità degli esami sarà valutata dal dirigente medico responsabile dello Screening Mammografico dott. Fabrizio Capone o suo delegato.

ART. 5 Durata e valore del contratto.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, il valore del presente contratto è stimato in € 140.000,00 I.V.A. esclusa, in cui è computato il valore relativo al primo anno di contratto (€ 70.000,00) ed il valore della eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore anno (€ 70.000,00). L'importo a base d'appalto soggetto a ribasso, riferito alla durata annuale del contratto, è dunque pari ad € 70.000,00 IVA esclusa.

Alla scadenza del periodo contrattuale iniziale è prevista la facoltà di rinnovo da parte della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, per un ulteriore anno.

Articolo 6 Norme di comportamento.

L'appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno mantenere riservato quanto verrà a conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolta dall'Azienda durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti del proprio personale, a seguito di segnalazioni scritte, allo stesso riferite, da parte dell'Azienda appaltante.

Il personale dell'appaltatore, che presterà servizio è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale.

L'appaltatore, inoltre, si impegna ad impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Azienda stessa.

L'appaltatore sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio; esso risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda da comportamenti imputabili al proprio personale.

La ditta ed il personale da essa dipendente dovranno uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale emanate, o che verranno emanate dalla A.S.L. per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta.

L'appaltatore si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165")



nonché quelli previsti dal Codice aziendale di comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione n. 101 del 28.1.2014, reso disponibile sul sito internet www.aslteramo.it - codice disciplinare.

A tal fine l'appaltatore si impegna a trasmettere e mettere a disposizione il richiamato codice aziendale di comportamento ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nell'appalto.

La violazione degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto. L'A.U.S.L., verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 7 Rappresentante Responsabile.

L'appaltatore sarà tenuto ad indicare, per iscritto, nome e recapiti del Rappresentante Responsabile che avrà il compito di mantenere i rapporti istituzionali con l'Azienda appaltante.

Il Rappresentante Responsabile dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Le contestazioni di inadempienze, fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare.

Articolo 8 Comunicazioni formali.

In tutte le comunicazioni formali intercorrenti fra l'Azienda appaltante per mezzo di idonea figura professionale incaricata, o altre persone dallo stesso individuate e l'appaltatore deve essere rispettata la forma di seguito specificata al fine di garantire correttezza, certezza, trasparenza ed efficacia alle medesime.

L'Appaltatore, tramite il Referente/Responsabile per l'esecuzione del servizio, deve indirizzare per iscritto (anche via Fax e/o e-mail) ogni sua comunicazione al dirigente medico responsabile dello Screening Mammografico dott. Fabrizio Capone.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio e dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre tre giorni dal suo verificarsi al suddetto dirigente medico.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, se necessario per la loro corretta comprensione, da idonea documentazione.

Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione all'Appaltatore saranno indirizzate per iscritto o tramite mezzi telematici al Referente/Responsabile.

Articolo 9 Adempimenti relativi alla sicurezza.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, la ditta è tenuta al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, l'Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda, dopo aver



ricevuto le prime cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente della Medicina del Lavoro dell'Impresa medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

In relazione a quanto sopra, l'impresa è tenuta a presentare in sede di offerta l'allegato Modulo A - Verifica idoneità tecnica professionale con allegato copia del documento di identità;

Articolo 10 Scioperi e cause di forza maggiore.

Essendo il servizio oggetto dell'appalto di "pubblica utilità", l'appaltatore per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte

In caso di scioperi e cause di forza maggiore dovrà essere dato all'Azienda appaltante preavviso di almeno 5 giorni; l'appaltatore sarà tenuto, in ogni caso, a garantire un servizio di emergenza.

A questo riguardo, l'appaltatore dovrà predisporre un PIANO DI EMERGENZA dal quale risultino i vari interventi da attivare al verificarsi dell'evento. Il piano, accettato dall'Azienda appaltante dovrà essere considerato parte integrante del contratto.

ART. 11 Responsabilità della ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria è tenuta ed osservare:

- 1) ad assumere ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati nell'ambito dello svolgimento di attività di cui all'oggetto del presente capitolato ai propri dipendenti o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, sollevando l'ASL da qualsiasi obbligo o risarcimento nei confronti di terzi;
- 2) ad osservare tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e di sicurezza nei luoghi di lavoro ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
- 3) a garantire l'accesso, ai fini dell'effettuazione della prestazione, secondo quanto previsto dalla legge 13/89 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 Cauzione definitiva

Il fornitore, a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto di IVA, in base alle previsioni contenute nell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e secondo le modalità in esso previste.

L'importo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso del requisito, e lo dovrà documentare producendo copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R.445/2000, della suddetta certificazione. Si dovrà riportare la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione - art. 1944 del Codice Civile - nei riguardi dell'Impresa obbligata e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C. se il deposito è costituito mediante polizza fideiussoria o atto di fidejussione, si dovrà, inoltre, inserire il formale impegno del fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Il deposito dovrà ritenersi svincolato, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 103 del D.Lgs 50/2016.



Articolo 13 Polizza Assicurativa.

L'Azienda appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero verificarsi nell'esecuzione del servizio specificatamente affidato alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria risponderà pertanto pienamente per gli eventuali danni a persone e/o cose che potessero comunque accadere nel corso del servizio di sua competenza.

Inoltre la ditta sarà responsabile di eventuali danni a persone o cose derivanti da prestazioni non effettuate correttamente.

A tal fine la ditta affidataria dovrà stipulare (od adeguare con apposita appendice la propria) apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con un massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 per evento ed a 5.000.000,00 per anno, che dovrà essere presentata all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto.

Non saranno accettate polizze generiche di cui la Ditta sia già in possesso per lo svolgimento della sua attività.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda appaltante resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo le somme spettanti alla stessa.

Articolo 14 Penali.

L'Azienda ASL a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme e disposizioni nell'misura dell'1 per mille dell'importo dell'appalto fino ad un massimo del 10%.

Le penalità decorreranno dal momento in cui si è concretata l'inadempienza formalmente contestata all'aggiudicatario. Si intende fatto salvo il diritto della Azienda appaltante al risarcimento di eventuali danni ulteriori subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Articolo 15 Risoluzione del contratto.

Nell'ipotesi di grave inadempimento l'Azienda ha la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con ogni conseguente danno e spese a carico dell'appaltatore e con incameramento dell'intero deposito cauzionale.

La ditta aggiudicataria e comunque obbligata ad assicurare la continuità del servizio fino a quando non saranno stati adottati i necessari provvedimenti sostitutivi.

Articolo 16 Cause di recesso.

L'Azienda può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

L'Azienda può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore, per motivi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dal codice civile.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'appaltatore al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto allo stesso.

Articolo 17 Cessione del contratto.

È vietata la cessione del contratto, salvi i casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione del ramo d'Azienda della Ditta aggiudicataria previsti dalla vigente normativa.



Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto stipulato.

L'aggiudicatario deve rendere gli estremi identificativi de/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale e, in particolare, nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'aggiudicatario deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

Art. 19 Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà riportare il codice CIG.

L'aggiudicatario emetterà una fattura mensile posticipata relativa alle prestazioni effettuate nel mese di competenza. Dalle fatture mensili dovranno risultare:

N° Esami effettuati;

Prezzi unitari di affidamento assoggettabili ad IVA

Prezzi unitari di affidamento non assoggettabili ad IVA ai sensi dell'art. 10, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 36, comma 9, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito nella legge 29 ottobre 1993, n. 427 e s.m.i. Importo complessivo mensile.

I dati degli esami eseguiti saranno desunti dal sistema informativo aziendale.

Ai fini della fatturazione elettronica di cui al D.M. n. 55 del 3.4.2013 e relativi allegati, si fa presente che:

1) il Codice Univoco Ufficio è UFPL0H;

2) occorre riportare il numero di prenotazione di spesa nel campo "numero d'ordine" del tracciato xml ovvero il tag <IdDocumento> del nodo o sezione <DatiOrdineAcquisto> con la seguente stringa: P-anno-prenotazione-sub (Esempio: P-2015-125-5).

Si evidenzia che la presenza delle suddette informazioni consentirà il caricamento automatico della fattura nel sistema contabile e gestionale della Azienda USL e, quindi, una riduzione dei tempi di liquidazione.

Per maggiori dettagli sull'emissione della fattura elettronica si veda quanto riportato sul sito della ASL www.aslteramo.it nel

link "FATTURAZIONE ELETTRONICA Comunicazione ai fornitori".

Il pagamento delle fatture avverrà a sessanta giorni, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m. ed i..

Il D.E.C., previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva, mediante acquisizione di D.U.R.C., provvederà ad autorizzare gli uffici competenti alla liquidazione delle somme dovute all'aggiudicatario.

Qualora, previo accertamento, l'aggiudicataria non dovesse risultare in regola con gli obblighi relativi al pagamento a favore dei lavoratori, compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto, dei contributi assicurativi e previdenziali, dell'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, l'Azienda U.S.L. procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Nel caso in cui l'aggiudicataria non dovesse adempiere entro il predetto termine, l'Azienda U.S.L. procederà alla risoluzione del contratto destinando le somme trattenute al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.



Articolo 20 Contratto.

Saranno a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto.

Articolo 21 Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto stipulato sarà competente esclusivamente il Foro di Teramo. E' esclusa la facoltà di ricorso all'arbitrato.

Art. 22 informazione ai sensi dell'art. 13 del d. Lgs. 196/2003

Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 della D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per la fornitura in oggetto.

La ditta, nell'espletamento dell'appalto, è obbligata a porre in essere tutte le attività necessarie a garantire l'ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali ed a tutte le altre norme vigenti in materia; la ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere la diretta responsabilità di eventuali violazioni, nell'espletamento del servizio, delle norme sopra richiamate, nonché a restituire le somme eventualmente pagate dall'Azienda USL di Teramo (in qualità di titolare del trattamento dei dati) a titolo di sanzioni pecuniarie per violazione amministrativa.

Articolo 23 Disposizioni di rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale si rinvia alle disposizioni contenute nelle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed alle norme del Codice Civile.

